

2021

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

G
a
Pollino
Società pubblica

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n.177 del 19 febbraio 2020, ha approvato le “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”. Dette Linee Guida stabiliscono che per le società in controllo pubblico non sussiste obbligo di adottare un vero e proprio codice di comportamento. Tuttavia le misure individuate ai sensi della l. n.190/2012 è necessario siano assistite, ove ritenuto più opportuno, da doveri di comportamento, ulteriori rispetto a quelli eventualmente già definiti con riguardo alla c.d. corruzione attiva. Nel caso in cui l’ente non abbia adottato il modello di organizzazione e gestione (c.d. “modello 231”), le misure di prevenzione della corruzione elaborate ai sensi della l. 190/2012 sono assistite, per quanto possibile, dai doveri di comportamento.

Gas Pollino S.r.l. (di seguito anche “Gas Pollino” o “Società” o “Azienda”), pertanto, adotta un unico Codice contenente sia gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti, sia il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Gas Pollino assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

Il Codice, considerato nel suo complesso e unitamente a tutte le specifiche procedure attuative approvate dalla Gas Pollino, deve considerarsi parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare.

La violazione dei doveri contenuti nel presente Codice è fonte di responsabilità disciplinare.

ARTICOLO 1

Il Codice Etico e di Comportamento è diretto agli organi sociali ed ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro, anche temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano e intrattengono rapporti o relazioni con Gas Pollino (di seguito, anche “Destinatari”).

ARTICOLO 2

Il Codice Etico e di Comportamento costituisce un insieme di principi e di linee guida la cui osservanza è di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi sociali ed economici, per il regolare svolgimento delle attività, per l’affidabilità della gestione e l’immagine della Gas Pollino. Pertanto, a tali principi si ispirano le operazioni, i comportamenti e i rapporti sia interni che esterni a Gas Pollino.

ARTICOLO 3

Rispetto della persona

Gas Pollino si impegna a rispettare i diritti, l’integrità fisica, culturale e morale di tutte le persone con cui si relaziona. La centralità della Persona si esprime in particolare attraverso la valorizzazione dei propri collaboratori (siano essi dipendenti o legati da altro rapporto di lavoro), l’attenzione rivolta ai bisogni e alle

richieste dei clienti, la tutela e la trasparenza verso i soci, la correttezza e trasparenza della negoziazione verso i fornitori e la Pubblica Amministrazione, la partecipazione attiva alla vita sociale.

Non sono tollerate e sono sanzionate le richieste, accompagnate da minacce o altre violenze, volte a indurre Amministratori, dipendenti e collaboratori esterni ad agire contro la Legge ed il Codice.

ARTICOLO 4

Equità (imparzialità e solidarietà)

Nei rapporti con i portatori di interesse, nei contatti con la Collettività la Pubblica Amministrazione, nelle comunicazioni ai soci, nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro, nella selezione e gestione dei fornitori, Gas Pollino evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e dalla religione dei suoi interlocutori.

Gas Pollino si impegna, in sintesi, ad operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richiesta dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori.

Di fronte a situazioni di svantaggio (stato di bisogno, handicap) la solidarietà è l'indirizzo che garantisce l'equità di trattamento.

ARTICOLO 5

Onestà e correttezza

Gas Pollino è costantemente impegnata a rispettare tutte le prescrizioni normative e a sviluppare programmi e procedure che ne garantiscano l'applicazione e il controllo.

Nell'ambito della loro attività professionale, gli Amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Gas Pollino sono tenuti a rispettare con diligenza la Normativa vigente, il Codice, i regolamenti e le disposizioni interne. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non onesta.

ARTICOLO 6

Prevenzione della corruzione

Nella conduzione delle sue attività Gas Pollino vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi tesa a promuovere o favorire i propri interessi, tranne vantaggio, o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia del giudizio.

A tal fine si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e altre condotte idonee a integrare il pericolo di commissione dei reati dalla legge.

Gas Pollino non consente di corrispondere o accettare somme di denaro o doni a/da parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società; è invece consentito accettare o offrire doni che rientrino nei consueti usi di ospitalità, cortesia e per particolari ricorrenze, nei limiti previsti dalla Legge Anticorruzione.

ARTICOLO 7

Tutela della personalità individuale

Gas Pollino sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. Riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile.

ARTICOLO 8

Efficacia ed efficienza

Gas Pollino si impegna a migliorare costantemente l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, attraverso la predisposizione e il rispetto di piani per il miglioramento della qualità del servizio e tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative volte a coniugare la soddisfazione delle esigenze del territorio servito e delle sue comunità con l'efficienza ed economicità della gestione.

Tali principi implicano che ciascun destinatario del codice sia sempre orientato, nei propri comportamenti, alla condivisione della missione aziendale, alla collaborazione tra colleghi ed al perseguimento degli scopi e degli obiettivi aziendali.

ARTICOLO 9

Trasparenza

Il principio di trasparenza si fonda sulle veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione e sulla chiarezza della comunicazione sia all'esterno che all'interno dell'Azienda.

Gli Amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni alla Gas Pollino si impegnano a fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno che all'interno dell'Azienda.

Le informazioni sono rese in modo chiaro e semplice, di norma fornite tramite comunicazione scritta.

Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami attuato nei confronti dei clienti deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione sia verbale che scritta, costante e tempestiva, chiara ed esauriente, entro i tempi di risposta prefissati dalla Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA).

ARTICOLO 10

Criteri di condotta nelle relazioni in generale e con i collaboratori

Gas Pollino assicura la riservatezza dei dati personali (compreso quelli che rientrano nelle c.d. "categorie particolari di dati") in proprio possesso, in conformità alla normativa vigente. Agli Amministratori, dipendenti

e collaboratori esterni di Gas Pollino è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria mansione o dei compiti assegnati.

Le informazioni degli stakeholder sono trattate da Gas Pollino nel pieno rispetto della riservatezza degli interessati.

I dati personali che riguardano i collaboratori sono trattati e conservati in conformità alla vigente normativa sulla protezione dei dati personali, assicurando la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, fatte salve le ipotesi dalla legge e/o da specifici accordi.

ARTICOLO 11

Opposizione alle attività criminose

Gas Pollino si impegna a collaborare con istituzioni e autorità di controllo, per contribuire alla lotta al crimine, con particolare riguardo al contrasto dei fenomeni di riciclaggio dei proventi legati ad attività illecite, finanziamento di attività terroristiche e più in generale dei pericoli di infiltrazione della criminalità organizzata nelle attività imprenditoriali.

ARTICOLO 12

Regole di condotta

Le regole di condotta contenute nella presente sezione hanno lo scopo di indicare i comportamenti da osservare nello svolgimento delle varie attività aziendali in conformità ai valori sui si ispira il presente Codice.

Tali regole sono suddivise in relazione in relazione ai soggetti con i quali Gas Pollino si relaziona nello svolgimento delle proprie attività.

ARTICOLO 13

Regole di condotta verso gli organi sociali

Tutela dei soci

Gas Pollino si impegna a fornire ai soci informazioni accurate, veritiere e tempestive e a migliorare le condizioni della loro partecipazione, nell'ambito delle loro prerogative, alle decisioni societarie attraverso il perseguimento della propria missione e con una gestione socialmente responsabile dei settori di cui opera.

Organi Amministrativo

L'Organo Amministrativo svolge le funzioni proprie con professionalità, autonomia, indipendenza e responsabilità nei confronti dell'Azienda, dei Soci e dei terzi.

L'Organo di vertice deve avere consapevolezza del proprio ruolo e responsabilità, nonché sensibilità alla propria funzione di esempio per quanti operano nella società.

Gli Amministratori non devono impedire od ostacolare l'esercizio delle attività di controllo da parte degli organismi preposti. Ciascun amministratore è tenuto ad essere partecipe ed agevolare il funzionamento del sistema di controllo aziendale, sensibilizzando in tal senso il personale dipendente.

Oltre alle proprie competenze l'Organo Amministrativo ha l'impegno di far rispettare scrupolosamente i valori enunciati dal Codice Etico, promuovendone la condivisione e la diffusione anche nei confronti di terzi.

Gli Amministratori si impegnano, altresì, ad aderire al Codice Etico per gli Amministratori Locali e ad osservare i relativi precetti, se compatibili alle regole stabilite dal presente Codice.

ARTICOLO 14

Regole di condotta verso dipendenti e collaboratori

Condotta corretta e trasparente

I collaboratori (intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza di Gas Pollino) devono osservare una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno, a tutela del valore di Gas Pollino.

Nel rispetto delle norme di legge, i collaboratori devono mantenere un comportamento improntato a disponibilità nei confronti dei Soci, degli Amministratori, degli altri organi sociali, dei revisori contabili e delle autorità di vigilanza.

Selezione, valorizzazione e formazione del personale

Gas Pollino riconosce le centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Pertanto nella fase di selezione, di assunzione e di corrispondenza tra i profili attesi e profili richiesti e a considerazioni di merito trasparenti e verificabili, in coerenza con le procedure definite. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale dei dipendenti.

La Società, nell'ambito dei processi di selezione del personale, non compie alcuna discriminazione, diretta o indiretta, fondata su ragioni di carattere sindacale, politico, religioso, razziale, di lingua o di sesso.

La Società si impegna a non favorire in alcun modo candidati segnalati da soggetti terzi, ed in particolar modo facenti parte delle Pubbliche Amministrazioni. In caso di segnalazioni di candidati agli organi amministratori, ovvero ai dipendenti, da parte di soggetti membri delle Pubbliche Amministrazioni, sarà data immediata comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale procederà agli accertamenti che riterrà opportuni.

Ad analoga procedura saranno soggette eventuali segnalazioni di candidati da parte di responsabili di funzioni della Società.

Fermo restando quanto sopra, qualora i candidati a ricoprire posizioni all'interno della Società dovessero risultare legati da vincoli di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con soggetti facenti parte delle Pubbliche Amministrazioni, dovrà essere data immediata comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale procederà agli accertamenti che riterrà opportuni.

La Società, nell'ambito dei processi di formazione del personale, provvede ad istituire corsi di formazione ai quali devono partecipare obbligatoriamente i dipendenti selezionati. Tali corsi sono rivolti a fornire al personale una corretta e dettagliata informazione su particolari aree sensibili quali a mero titolo esemplificativo con riferimento ai reati verso la Pubblica Amministrazione, alla sicurezza sul lavoro: la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro, la prevenzione degli incendi, l'uso dei videoterminali e di altre apparecchiature elettroniche.

La Società consegna a tutti i dipendenti la documentazione necessaria a formare il personale sulle tematiche sensibili ed aventi particolar rilievo.

Sicurezza dei lavoratori e Ambiente di lavoro

Gas Pollino considera di primaria importanza la tutela della sicurezza dei lavoratori. Tutti i collaboratori sono tenuti, nell'ambito delle proprie attività, a considerare gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro con medesima applicazione ed intensità.

Obiettivi primari della Società sono, quindi, la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei consumatori finali e delle comunità interessate dalle stesse attività.

Le attività della Società devono essere condotte nel pieno rispetto della normativa vigente e delle direttive in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori e di sicurezza sul lavoro.

Il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro deve essere un costante punto di riferimento nella gestione operativa degli obiettivi aziendali.

I principi e i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono così individuati:

1. evitare i rischi
2. valutare i rischi che non possono essere evitati
3. combattere i rischi alla fonte
4. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute
5. tener conto del grado di evoluzione della tecnica
6. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso
7. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
8. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
9. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tutti i dipendenti sono coinvolti e quindi chiamati a rendersi parte attiva per migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro e per preservare l'ambiente di lavoro.

Sicurezza dei lavoratori e Ambiente di lavoro

Ad ogni dipendente è richiesta la conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice o dallo stesso richiamate, nonché delle norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno

Il dipendente che abbia notizia di presunte condotte illecite è tenuto a comunicare le notizie di cui è in possesso in merito a tali condotte al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

I dipendenti hanno altresì l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali disposizioni e norme
- rivolgersi al Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per i necessari chiarimenti sulle modalità applicative del Codice o delle normative di riferimento
- riferire tempestivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza eventuali notizie in merito a possibili violazioni del Codice
- collaborare con la Società in caso di eventuali indagini volte a verificare ed eventualmente sanzionare possibili violazioni.

Dovere di collaborazione attiva con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Gli Amministratori e tutti i dipendenti hanno l'obbligo di collaborare attivamente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nell'attuazione delle misure adottate.

La violazione di detto specifico dovere è ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare.

A tal fine, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con l'atto di nomina, viene attribuito il potere di indicare, agli organi competenti all'esercizio dell'azione disciplinare, i nominativi dei dipendenti che non attuano correttamente le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Efficacia esterna del Codice

Chiunque, agendo in nome e per conto di Gas Pollino, entri in contatto con soggetti terzi con i quali la Società intenda intraprendere relazioni commerciali o sia con gli stessi tenuta ad avere rapporti di natura istituzionale, sociale, politica o di qualsivoglia natura, ha l'obbligo di:

1. informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal Codice
2. esigere il rispetto degli obblighi del Codice nello svolgimento delle loro attività
3. adottare le iniziative di natura interna necessarie in caso di rifiuto da parte dei soggetti terzi di adeguarsi al Codice o in caso di mancata o parziale esecuzione dell'impegno assunto di osservare le disposizioni contenute nel Codice stesso.

Uso dei beni aziendali

Ciascun collaboratore è tenuto ad operare con diligenza a tutela dei beni aziendali, osservando comportamenti responsabili ed in linea con le politiche aziendali.

Ciascun collaboratore ha la responsabilità di custodire e preservare i beni di Gas Pollino che gli sono affidati nell'ambito della sua attività e dovrà utilizzarli in modo appropriato e conforme all'interesse sociale, adottando comportamenti che ragionevolmente ne impediscano l'uso improprio da parte di terzi.

Conflitto d'interessi

Tutti i collaboratori devono assicurare che ogni decisione assunta nell'ambito delle proprie attività sia presa nell'interesse di Gas Pollino e non di quello personale.

Tutti i collaboratori (dipendenti, amministratori, dirigenti, ecc.) sono tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto fra gli interessi individuali quelli della Società e, in ogni caso, dovranno conformarsi alle specifiche policies adottate dalla Società in materia:

- il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o garante o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- la segnalazione del conflitto deve essere indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Il destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente, sollevandolo dall'incarico o motivando espressamente le ragioni che consentono le ragioni che consentono l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.
- Se il conflitto riguarda un amministratore, la segnalazione dovrà essere comunque indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- Se il conflitto riguarda il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la segnalazione deve essere indirizzata al CdA.

Conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici

L'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 introduce una disciplina particolare per le ipotesi di conflitto di interesse nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici. Si richiede alle stazioni appaltanti la previsione di misure adeguate per contrastare frodi e corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Tutela del dipendente che segnala illeciti

Tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione situazioni di illecito anche potenziale.

Per il dipendente che voglia segnalare i predetti illeciti commessi all'interno dei processi dell'Azienda è assicurato un sistema di tutela e viene garantita, con apposite misure, la riservatezza e l'anonimato; nonché l'assenza di sanzioni, licenziamento, misure discriminatorie derivanti dalle eventuali denunce effettuate.

In tal senso il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare un regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro "whistleblowing".

Pratiche concorrenziali

Per Gas Pollino è di primaria importanza che il mercato sia basato su una concorrenza corretta e leale.

Gas Pollino è impegnata ad osservare scrupolosamente le leggi in materia e a collaborare con le autorità regolatrici del mercato.

La Società non pone in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi clienti o fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi. La società, inoltre, non assume dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di ottenere informazioni di carattere confidenziale, né induce il personale di società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare.

Regalie e benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come accedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque **rivolta ad acquisire trattamenti di favore** nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società. Tale norma concerne sia i regali promessi od offerti, sia quelli ricevuti, ***intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.***

La Società si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici, se delle aziende o degli enti con cui intrattiene rapporti.

In ogni caso, l'offerta di regali ad esponenti della Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio o pubblici funzionari è consentita nei limiti stabiliti dalla L.190/2012 o dai Codici di Comportamento anticorruzione adottati dalla Pubblica Amministrazione cui l'esponente appartiene.

Trasparenza in ogni operazione e attività

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi di Gas Pollino:

- Le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime
- Ogni collaboratore che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni e altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla Società, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni.

Trasparenza della contabilità

La contabilità della Società risponde ai principi generalmente accolti di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

I destinatari del presente Codice si impegnano ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne che attengono la formazione dei documenti contabili e la loro rappresentazione dell'esterno.

In particolare, i destinatari del presente Codice si impegnano a collaborare affinché ogni operazione e transazione sia tempestivamente e correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché, se del caso, debitamente autorizzata e verificata.

I destinatari del presente Codice sono altresì tenuti a conservare e a rendere disponibile, per ogni operazione o transazione effettuata, adeguata documentazione di supporto al fine di consentirne:

- L'accurata registrazione contabile
- L'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti
- L'agevole ricostruzione formale e cronologica
- La verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, in termini di legittimità, coerenza e congruità, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

I destinatari del presente Codice che vengano a conoscenza di casi di omissione, falsificazione o trascuratezza nelle registrazioni contabili o nella documentazione di supporto sono tenuti a riferirne tempestivamente al Responsabile della Corruzione e della Trasparenza.

Uso di banconote, carte di pubblico credito, valori di bollo

Gas Pollino, sensibile all'esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari esige che i destinatari rispettino la normativa vigente in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo, e pertanto, sanziona severamente qualunque comportamento volto all'illecito utilizzo, nonché alla circolazione di carte di credito, valori di bollo, monete e banconote false.

Controlli interni

Gas Pollino promuove ad ogni livello l'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Una positiva attitudine verso i controlli contribuisce in maniera significativa al miglioramento dell'efficacia aziendale.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti adottati dalla Società allo scopo di indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Ogni livello della struttura organizzativa ha il compito di concorrere alla realizzazione di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente. Per tale ragione, conseguentemente, tutti i dipendenti della Società, nell'ambito delle funzioni svolte e delle rispettive mansioni, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo.

La Società assicura ai Soci l'accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività.

Sistemi informatici

Premesso che l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche aziendali deve sempre ispirarsi ai principi di diligenza e correttezza – atteggiamenti questi destinati a sorreggere ogni atto o comportamento posto in essere nell'ambito del rapporto di lavoro – i Dipendenti ed i Collaboratori assimilati sono in ogni caso tenuti

ad adottare le ulteriori regole interne di comportamento comune, dirette ad evitare comportamenti inopportuni e/o scorretti, che possano provocare danni alla Società, agli altri Dipendenti od ai terzi (quali fornitori, partner commerciali e finanziari, controparti negoziabili, consulenti, appaltatori, prestatori d'opera e terzi in genere) che hanno rapporti con la Società, nel rispetto delle disposizioni e/o indicazioni fornite dalle funzioni aziendali competenti: il tutto comunque nel rispetto delle normative sulla privacy e delle disposizioni relative al segreti d'ufficio.

Trasparenza e correttezza delle informazioni

I collaboratori devono assicurare, nell'ambito delle proprie conoscenze, veridicità, trasparenza, accuratezza e completezza della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

Gas pollino condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

Gas Pollino condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci, al pubblico, alle Autorità di controllo.

Gas Pollino, tramite i suoi organi e i soggetti delegati, assicura la massima trasparenza e attenzione al rapporto con gli organi di controllo societari e/o la società di vendita di revisione.

Riservatezza delle informazioni

Gas Pollino garantisce la corretta gestione delle informazioni riservate, assicurando il rigoroso rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali e richiede ai propri dipendenti e collaboratori di mantenere il più assoluto riserbo sogni informazione riservata inerente Gas Pollino di cui venissero a conoscenza nello svolgimento della loro mansione o durante l'espletamento di obblighi contrattuali.

Tutela dei dati personali

Gas Pollino, nell'espletamento della sua attività, tutela i dati personali dei collaboratori e dei terzi in genere, evitando ogni uso improprio di tali informazioni, nel rispetto delle normative di riferimento e delle procedure aziendali e del modello organizzativo interno sulla protezione dei dati.

Gas Pollino, in particolare, presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali previste dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs n. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018).

ARTICOLO 15

Regole di condotta verso i clienti e qualità del servizio

Gas Pollino considera la soddisfazione dei clienti come fattore di primaria importanza per la propria immagine e per l'adempimento degli obiettivi aziendali.

Pertanto, pone estrema attenzione ai bisogni delle comunità servite, impegnando si ad assumere un atteggiamento disponibile e garantendo la qualità dei servizi erogati e la sollecita e qualificata evasione degli impegni assunti e dei reclami ricevuti nel rispetto di quanto previsto dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (Del.n. 164/2008).

ARTICOLO 16

Rapporti di collaborazione

Gas Pollino definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell’ambiente.

Obiettiva valutazione

Le procedure di selezione dei fornitori della Società – basate su elementi di riferimento oggettivi e verificabili – prenderanno in considerazione, tra gli altri, la convenienza economica, la capacità tecnica, l’affidabilità, la qualità dei servizi, la rispondenza del fornitore alle procedure di qualità adottate dalla Gas Pollino, nonché le credenziali dei propri contraenti.

ARTICOLO 17

Correttezza e onestà

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, Gas Pollino ispira e adegua la propria condotta ai principi di correttezza e onestà.

Le persone incaricate da Gas Pollino di seguire una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzare impropriamente le decisioni, né tenere comportamenti illeciti, quali offerta di denaro o di altra qualità, che possano alterare l’imparzialità del giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

ARTICOLO 18

Regole di condotta verso autorità pubbliche di vigilanza

I destinatari del presente Codice si impegnano ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni o Autorità pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività.

ARTICOLO 19

Regole di condotta verso l'autorità giudiziaria

È fatto divieto a tutti gli esponenti aziendali di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci. È fatto divieto, altresì di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.